

# I detenuti stranieri in Italia

di Giorgia Papavero



Luglio 2015

## I detenuti stranieri in Italia

di Giorgia Papavero

Al 30 giugno 2015 nelle carceri italiane risultavano detenute 52.754 persone di cui 17.207 con nazionalità straniera, pari al 32,6%.

A fine 2014<sup>1</sup> erano detenute 53.623 persone, il 14,3% in meno rispetto al 2013 e oltre un quinto in meno rispetto al 2010, anno in cui la popolazione carceraria ha raggiunto la cifra più alta dagli anni '90 (68mila presenti).

**Tabella 1. Detenuti presenti per sesso e nazionalità. Anni 1995-2015**

Data di rilevazione	Totale detenuti	Sesso		Nazionalità	
		Donne	% donne su totale detenuti	Stranieri	% stranieri su totale detenuti
31/12/1995	46.908	1.999	4,26	8.334	17,77
31/12/1996	47.709	2.099	4,40	9.373	19,65
31/12/1997	48.495	1.938	4,00	10.825	22,32
31/12/1998	47.811	1.832	3,83	11.973	25,04
31/12/1999	51.814	2.190	4,23	14.057	27,13
31/12/2000	53.165	2.316	4,36	15.582	29,31
31/12/2001	55.275	2.421	4,38	16.294	29,48
31/12/2002	55.670	2.469	4,44	16.788	30,16
31/12/2003	54.237	2.493	4,60	17.007	31,36
31/12/2004	56.068	2.589	4,62	17.819	31,78
31/12/2005	59.523	2.804	4,71	19.836	33,32
31/12/2006	39.005	1.670	4,28	13.152	33,72
31/12/2007	48.693	2.175	4,47	18.252	37,48
31/12/2008	58.127	2.526	4,35	21.562	37,09
31/12/2009	64.791	2.751	4,25	24.067	37,15
31/12/2010	67.961	2.930	4,31	24.954	36,72
31/12/2011	66.897	2.808	4,20	24.174	36,14
31/12/2012	65.701	2.804	4,27	23.492	35,76
31/12/2013	62.536	2.694	4,31	21.854	34,95
31/12/2014	53.623	2.304	4,30	17.462	32,56
30/06/2015	52.754	2.210	4,19	17.207	32,62

**Fonte:** Elaborazioni ISMU su dati Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo automatizzato - Settore statistico

<sup>1</sup> Per un'analisi in termini dinamici e per alcune tipologie di dati nel presente testo si farà riferimento alla data del 31 dicembre 2014.

Il 95,7% dei detenuti è di sesso maschile, una quota stabile nel corso del tempo.

Gli stranieri, come già evidenziato, costituiscono un terzo della popolazione carceraria ma il loro peso percentuale è in diminuzione costante dal 2007, quando costituivano il 37,5 %.

L'incidenza dei detenuti di nazionalità straniera sul totale dei presenti risulta particolarmente significativa in alcune regioni, con valori ampiamente sopra la media nazionale: in Trentino Alto Adige costituiscono il 71,3%, in Valle d'Aosta il 59,2%, in Veneto il 56,3% e in Liguria il 54,0%; in Molise, Abruzzo e Campania la presenza straniera nelle carceri risulta invece meno rilevante rispetto a quella italiana. In termini assoluti la Regione Lombardia detiene il maggior numero di detenuti stranieri – poco meno di 3.400 persone.

**Tabella 2. Detenuti presenti e capienza regolamentare degli istituti penitenziari per Regione. Situazione al 30 giugno 2015**

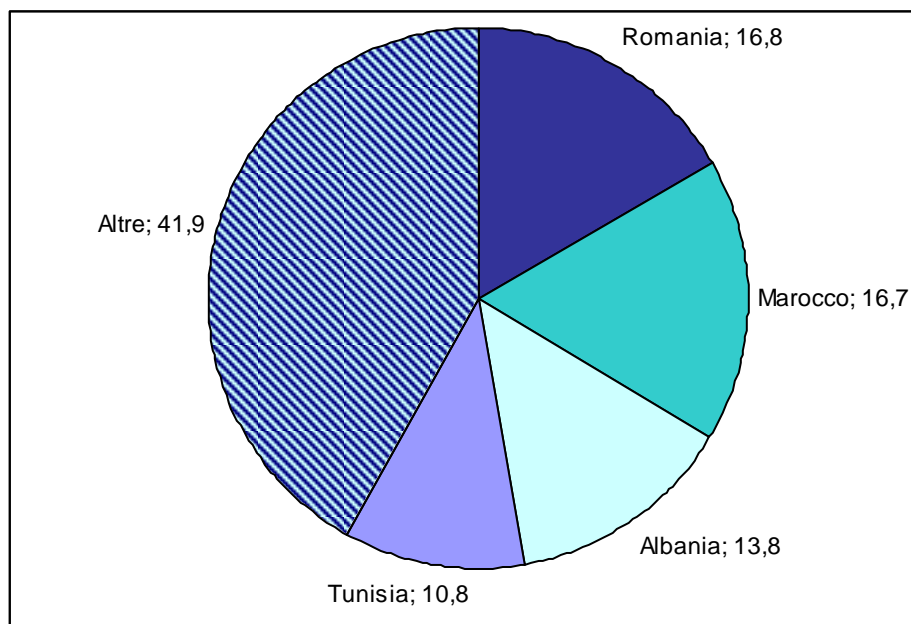
Regione	Capienza Regolamentare	Totale detenuti	di cui: donne	di cui: stranieri	% stranieri su tot detenuti	Detenuti presenti ogni 100 posti disponibili
ABRUZZO	1.572	1.747	69	214	12,2	111,1
BASILICATA	470	427	9	58	13,6	90,9
CALABRIA	2.663	2.343	59	357	15,2	88,0
CAMPANIA	6.057	7.092	329	852	12,0	117,1
EMILIA ROMAGNA	2.802	2.796	126	1.261	45,1	99,8
FRIULI V.G.	484	650	23	260	40,0	134,3
LAZIO	5.273	5.690	380	2.521	44,3	107,9
LIGURIA	1.166	1.397	67	754	54,0	119,8
LOMBARDIA	6.063	7.502	368	3.357	44,7	123,7
MARCHE	811	904	22	376	41,6	111,5
MOLISE	269	287	0	29	10,1	106,7
PIEMONTE	3.840	3.686	127	1.532	41,6	96,0
PUGLIA	2.376	3.161	162	504	15,9	133,0
SARDEGNA	2.730	1.941	38	492	25,3	71,1
SICILIA	5.831	5.831	125	1.176	20,2	100,0
TOSCANA	3.432	3.247	134	1.478	45,5	94,6
TRENTINO A.A.	509	324	13	231	71,3	63,7
UMBRIA	1.324	1.299	33	382	29,4	98,1
VALLE D'AOSTA	181	142	0	84	59,2	78,5
VENETO	1.699	2.288	126	1.289	56,3	134,7
<b>ITALIA</b>	<b>49.552</b>	<b>52.754</b>	<b>2.210</b>	<b>17.207</b>	<b>32,6</b>	<b>106,5</b>

Fonte: elaborazioni ISMU su dati Ministero della Giustizia

Il numero di detenuti presenti in Italia è superiore alla capienza regolamentare, fissata a 49.552 posti, ma il tasso di sovraffollamento è in costante diminuzione: pari a 106,5 detenuti su 100 posti disponibili a giugno 2015, 108 a fine 2014, era 131,1 nel 2013, e 151 nel 2010. Anche rispetto alla capienza regolamentare si rilevano importanti differenze

regionali: in Trentino Alto Adige sono presenti 64 detenuti ogni 100 posti disponibili, in Veneto ne risultano 135.

**Grafico 1. Detenuti stranieri presenti per principali nazionalità al 30 giugno 2015. Valori %**



Fonte: elaborazioni ISMU su dati Ministero della Giustizia

Più della metà degli stranieri in carcere proviene da quattro Paesi: Romania (2.893 detenuti), Marocco (2.831), Albania (2.379) e Tunisia (1.850). Complessivamente sono particolarmente rappresentati i continenti africano (45%) ed europeo (43%), mentre risultano poco presenti in carcere le nazionalità asiatiche e americane. Tali percentuali rispecchiano dunque solo in parte le presenze delle diverse comunità straniere sul territorio nazionale: se ai vertici di entrambe le graduatorie compaiono le tre grandi comunità rumena, albanese e marocchina, sono invece in posizioni più arretrate tra i detenuti - ma soprattutto in termini di tasso di detenzione - alcune altre importanti comunità radicate in Italia da molto tempo (cinesi, filippini) e quelle che sono cresciute sensibilmente negli ultimi anni (Pakistan, India, Bangladesh).

Sono 827 le donne straniere negli istituti penitenziari italiani - il 4,8% - ma si rilevano in termini relativi presenze femminili più rilevanti per alcune nazionalità: tra i brasiliani le donne costituiscono quasi un terzo delle presenze in carcere, le bosniache quasi un quarto, le bulgare il 15%; tra i nigeriani - quinto Paese in graduatoria per numero di detenuti - la componente femminile rappresenta il 13%.

**Tabella 3. Detenuti stranieri per nazionalità e sesso. Graduatoria principali nazionalità. Situazione al 30 giugno 2015**

Paese	Detenuti presenti	V. %	% donne	Tassi di detenzione* per alcune comunità	
ROMANIA	2.893	16,8	7,5	Tunisia	1.927
MAROCCO	2.831	16,5	1,3	Algeria	1.711
ALBANIA	2.379	13,8	0,9	Nigeria	958
TUNISIA	1.850	10,8	0,8	Marocco	630
NIGERIA	682	4,0	13,5	Egitto	522
EGITTO	541	3,1	0,6	Albania	485
ALGERIA	388	2,3	0,5	Romania	256
SENEGAL	320	1,9	0,9	Pakistan	168
YUGOSLAVIA	264	1,5	12,5	India	93
CINA	248	1,4	11,3	Cina	93
MOLDOVA	202	1,2	3,0	Bangladesh	35
BULGARIA	186	1,1	15,1	Filippine	31
BOSNIA E ERZEGOVINA	184	1,1	23,9		
PERU'	180	1,0	9,4		
DOMINICANA, REP.	172	1,0	8,7		
UCRAINA	167	1,0	8,4		
ECUADOR	165	1,0	8,5		
PAKISTAN	162	0,9	0,6		
GAMBIA	148	0,9	1,4		
SERBIA	143	0,8	7,7		
GHANA	142	0,8	3,5		
GEORGIA	139	0,8	3,6		
INDIA	138	0,8	0,7		
CILE	116	0,7	11,2		
BRASILE	114	0,7	29,8		
<i>Totale</i>	<i>17.207</i>	<i>100,0</i>	<i>4,8</i>		

\* detenuti presenti al 30 giugno 2015 per 100.000 stranieri residenti al 1° gennaio 2015

Fonte: elaborazioni ISMU su dati Ministero della Giustizia e Istat

I reati prevalenti, imputati ai detenuti presenti a fine anno, riguardano i reati contro il patrimonio (30mila), quelli contro la persona (22mila) e la violazione della normativa sugli stupefacenti (19mila); per queste tre tipologie di reati la quota di detenuti stranieri è importante, rispettivamente del 26,9%, 30% e 35,6%. Ma è soprattutto la prostituzione ad essere ascritta agli stranieri: su 840 detenuti presenti per tale reato 654 sono non italiani.

Oltre ai dati diffusi dal Ministero della Giustizia disponibili con aggiornamenti mensili ([www.giustizia.it](http://www.giustizia.it)), si segnala il recente Rapporto dell'Associazione Antigone *Detenuti stranieri in Italia. Norme, numeri e diritti* che presenta la realtà carceraria italiana con attenzione alla situazione dei detenuti stranieri e alle inadeguatezze del sistema carcerario rispetto alle specifiche esigenze che tale presenza richiede. Il volume contiene anche uno "Statuto dei diritti dei detenuti migranti" con proposte di cambiamento legislativo e regolamentare ([www.osservatorioantigone.it](http://www.osservatorioantigone.it)).

**Tabella 4. Detenuti presenti per tipologia di reato (\*). 31 dicembre 2014**

Tipologia di reato	Stranieri	Italiani	Totale	% stranieri
Associazione di stampo mafioso (416bis)	108	6.795	6.903	1,6
Legge droga	6.747	12.199	18.946	35,6
Legge armi	907	9.271	10.178	8,9
Ordine pubblico	924	2.223	3.147	29,4
Contro il patrimonio	8.140	22.147	30.287	26,9
Prostituzione	654	186	840	77,9
Contro la pubblica amministrazione	2.514	4.480	6.994	35,9
Incolunità pubblica	165	1.336	1.501	11,0
Fede pubblica	1.470	2.755	4.225	34,8
Moralità pubblica	50	120	170	29,4
Contro la famiglia	484	1.462	1.946	24,9
Contro la persona	6.644	15.523	22.167	30,0
Contro la personalità dello Stato	27	98	125	21,6
Contro l'amministrazione della giustizia	960	5.186	6.146	15,6
Economia pubblica	17	660	677	2,5
Contravvenzioni	638	3.256	3.894	16,4
Legge stranieri (**)	1.207	98	1.305	92,5
Contro il sent.to e la pietà dei defunti	99	1.019	1.118	8,9
Altri reati	183	2.767	2.950	6,2

(\*) La numerosità indicata per ogni categoria di reato corrisponde esattamente al numero di soggetti coinvolti. Nel caso in cui ad un soggetto siano ascritti reati appartenenti a categorie diverse egli viene conteggiato all'interno di ognuna di esse. Ne consegue che ogni categoria deve essere considerata a sé stante e non risulta corretto sommare le frequenze.

(\*\*) Non risultano attualmente ristretti detenuti con ascritto esclusivamente il reato di cui all'art. 14 del T. U. 286/98.

**Fonte: elaborazioni ISMU su dati Ministero della Giustizia**

Nel Rapporto vengono presentati alcuni dati che evidenziano – tra i vari aspetti – che in Italia la percentuale di detenuti stranieri nelle carceri è superiore alla media europea di oltre 11 punti (in Europa su un totale di 1 milione 737mila detenuti, il 21% è straniero), ciò a causa della rara concessione ai cittadini stranieri delle misure detentive alternative. In particolare per un immigrato irregolare è difficile trovare misure cautelari alternative al carcere poiché, senza un permesso di soggiorno che ne attesti un domicilio stabile, non possono essere tenuti agli arresti domiciliari. Lo straniero non regolare sconterà più facilmente in carcere la custodia cautelare rispetto allo straniero regolare.

Il presidente dell'Associazione Antigone Patrizio Gonnella nella presentazione del Rapporto afferma che la situazione carceraria in Italia è profondamente cambiata ma ad oggi l'organizzazione penitenziaria è ancora pensata per un'utenza di altri tempi: la maggior parte dei detenuti stranieri è di fede islamica, ma i luoghi per praticare altre religioni all'interno delle carceri sono inesistenti, e gli islamici devono pregare in cella; dovrebbe esserci più attenzione alle abitudini alimentari di cui invece non si tiene conto, dunque maggiore rispetto per le identità culturali e religiose. Per agevolare la co-

municazione con i parenti lontani bisognerebbe liberalizzare la corrispondenza telefonica e l'uso di internet.

Ma viene sottolineata un'altra importante difficoltà: la limitata presenza di mediatori culturali all'interno delle carceri, che oggi in tutta Italia sono solo 379 - molti dei quali lavorano a titolo volontario - ovvero 1,73 ogni 100 detenuti stranieri.

**Giorgia Papavero**

Fondazione ISMU - Settore Monitoraggio

**Luglio 2015**

Tutti i dati e le Fonti citate nel testo sono consultabili sul sito della Fondazione ISMU [www.ismu.org](http://www.ismu.org) alla sezione "I numeri dell'Immigrazione" curata dal settore Monitoraggio dell'immigrazione.



The ISMU Foundation is an independent research centre funded in 1992 promoting research and training activities on migration, integration and the ever-growing ethnic and cultural diversity of contemporary societies.

As an independent scientific body, it proposes itself as a service provider open to the collaboration with national and European institutions, local administrations, welfare and health-care agencies, non-profit organisations, schooling institutions, Italian and foreign research centres, libraries and documentation centres, international agencies, diplomatic and consular representations.

[www.ismu.org](http://www.ismu.org)

ISMU Foundation - Initiatives and Studies on Multiethnicity  
Via Copernico 1, 20125 Milano Italy  
[ismu@ismu.org](mailto:ismu@ismu.org)  
Tel. +39 2 67877927  
Fax +39 2 67877979